

tramedautore

festival della nuova drammaturgia italiana

seconda edizione

Milano, dal 9 al 22 settembre 2002

in collaborazione con
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Spettacolo dal Vivo
Regione Lombardia - Culture, identità e autonomie della Lombardia
Provincia di Milano - Settore Cultura
Comune di Milano - Settore Cultura e Musei - Spettacolo

Il Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea - Outis, organizza dal 9 al 22 settembre 2002, la seconda edizione di **tramedautore - festival della nuova drammaturgia italiana**.

La manifestazione si propone di far conoscere agli addetti ai lavori e a un pubblico desideroso di novità, i migliori autori teatrali italiani per essere partecipi e consapevoli della produzione artistica odierna e favorire uno scambio di esperienze tra i drammaturghi esordienti e quelli già affermati, i registi e le strutture produttive.

Palcoscenici di questa seconda edizione saranno il **Piccolo Teatro**, il **Teatro Arsenale**, il **Teatro Filodrammatici**, il **Teatro Verdi**, il **Barcone delle Scimmie**.

Sulla scia della fortunata rassegna dello scorso anno, che ha avuto un ottimo riscontro tra gli operatori del settore e il mondo della comunicazione, verranno presentati studi, *mise en espace*, letture sceniche e incontri con gli autori.

Si tratta, nello specifico, di una trentina di nuove opere, che coinvolgeranno più di settanta artisti, tra autori, attori e registi. L'intento è quello di dare spazio a un teatro del presente per il presente che si nutre del nostro quotidiano, restituendoci le parole e le emozioni del tempo che ci appartiene.

Il teatro non può essere l'unica forma d'arte senza memoria: anche quest'epoca, al pari delle altre, merita di essere rappresentata come meriterà di essere ricordata, un giorno.

Tra le novità di questa seconda edizione di *tramedautore* va segnalata la sezione riservata alla **scrittura per il teatro ragazzi**, organizzata in collaborazione con i Teatri del Buratto e Elsinor. L'intenzione è quella di suggerire un rinnovamento dei testi e degli archetipi rivolti al mondo dell'infanzia. Troppo frequentemente, infatti, i copioni per bambini sono mutuati dalla narrativa, attraverso adattamenti o canovacci piuttosto che da *parole nuove* ideate appositamente per gli spettatori più piccoli.

Il Festival prevede, inoltre, una sezione dedicata alle **letture poetiche** che ogni sera, prima dell'appuntamento con il teatro, sarà aperta da un *Benvenuto poetico* con un attore e un poeta.

La manifestazione ospita anche il **seminario/laboratorio** per attori e registi *Quale recitazione per una lingua contemporanea?*, condotto da **Renata Molinari**, che tratterà dei nuovi nodi interpretativi e recitativi.

La giornata conclusiva del festival **A-forismi d'autore** (domenica 22 settembre) avrà una connotazione ironica e festosa. Abbiamo invitato gli autori del festival, e non solo, a scrivere dei brevi testi - della durata di cinque minuti ciascuno - sulla propria condizione di scrittore: l'umorismo si intreccerà con la confessione.

Il Festival costituisce un'occasione che vorremmo scuotesse quei palcoscenici ancora troppo chiusi alla contemporaneità, per accogliere quella linfa vitale che può riavvicinare il pubblico al rito del teatro.

All'autore Remo Binosi, scomparso il 29 giugno di quest'anno, dedichiamo questa seconda edizione di tramedautore.

Sezione autori esordienti a cura di **Roberto Festa** e **Renato Gabrielli**
Sezione poetica a cura di **Mariella De Santis**

TEATRO STUDIO - Lunedì 9 Settembre

20.30 - **BETTY (Vintage)** di Remo Binosi
a cura di Francesco Migliaccio
realizzato e interpretato da
Maria Ariis, Carla Manzon, Francesco Migliaccio
in collaborazione con il C.S.S. di Udine

Mise en espace

22.30 - **MORBI '99 - ALCESTI** di Paolo Puppa
con Gianpiero Bianchi

Lettura scenica

BETTY

Betty vive da sola, fa l'impiegata, ama Bob Dylan. Poco male se la sua azienda annuncia licenziamenti in blocco e se dal poster appiccicato alla parete del monolocale Bob Dylan non la consola più. Betty si rifugia nei sogni e quei sogni si popolano di vivide apparizioni. Un marinaio dal fascino irresistibile e dalle promesse facili, la procace proprietaria di una balera, Pippo il campione di twist. Personaggi di una storia onirica che ossessiona le notti di Betty e dilaga nella sua fantasia sullo sfondo della riviera romagnola anni sessanta, con gli amori fugaci, le gare di ballo, il juke-box, le minigonne.

Remo Binosi

Remo Binosi ha vissuto e lavorato a Milano. Per il teatro ha scritto: *Sognanti; L'attesa* (premio Agis-biglietto d'oro); *Faust; Visione di una battaglia in corso; Metrò; Juan; Il martello del diavolo; I Cacciatori; Ich bin Elisabeth; La Bovari sulla bocca di tutti; Che magnifica serata!; Nanni; Betty (Vintage); Carambola; La regina Margò*. Per la radio ha scritto il dramma *Week-end*, trasmesso da Raitre. Autore di soggetto e sceneggiatura del cortometraggio *Fasten Seat Belt* (Venezia '96) e di *Rosa e Cornelia*. Autore dei testi del programma *Il Corpo*, trasmesso da Raitre.

MORBI '99 - ALCESTI

Alceste è, come si sa, l'eroina che nella tragedia di Euripide, anche se l'esito finale non è tragico, si sacrifica per il marito Admeto, salvo essere poi strappata all'Ade dall'intervento di Ercole. Rivive qui nel racconto morbido che il dentista Admeto fa all'amico, il dottor Ercole appunto, un'oscura vicenda di salvataggi poco chiari durante rilassanti gite in barca, oltre che di impulsi espliciti all'uxoricidio, mimetizzati dietro la paura che la moglie torni a morire.

Paolo Puppa

Paolo Puppa insegna Storia dello Spettacolo all'Università di Venezia e ha curato volumi di storia ed estetica teatrale. Per il teatro ha scritto: *Le parole al buio* (debutto al Festival di Asti nel 1992); *La collina di Euridice* (Premio Pirandello '97) che in una produzione del Teatro Stabile del Veneto debutta nel 1998; *Alida volontaria; Zio mio* (premio giuria Riccione '99), *Venire, a Venezia; Morbi '99*.

TEATRO STUDIO - Martedì 10 Settembre

20.30 - **BEAUTY FARM** di Roberto Traverso
regia di Lorenzo Loris
con Giovanni Battaglia, Annamaria Guarnieri, Laura Marinoni

Lettura scenica

21.30 - **ALL'ASTA** di Renato Gabrielli
regia di Renato Gabrielli
con Elena Callegari, Francesca Caratozzolo, Renato Gabrielli

Lettura scenica

BEAUTY FARM

La motonave Deus è una beauty-farm galleggiante. Carla, una ricca e piacente donna sola, in viaggio per elaborare il lutto dei suoi prossimi cinquant'anni, è nella sua cabina quando compare una misteriosa signora vestita di nero. La donna confessa di soffrire di amnesia e non sa spiegarsi la propria presenza sulla nave. Nel tentativo di svelare il mistero Carla e la Signora in nero perlustrano l'imbarcazione venendo a contatto con un mondo parallelo diversissimo da quello conosciuto dai passeggeri. Ponte dopo ponte scendono nelle viscere della nave e questa discesa risveglia in loro una diversa consapevolezza della vita e del rapporto che hanno con il dolore. *"Sembra impossibile, ma basta aprire una porta, scendere di qualche piano e il paradiso si trasforma in inferno"*.

Roberto Traverso

Dal 1985 collabora con il teatro OUT OFF di Milano. Tra i suoi testi rappresentati ricordiamo: *Nouvelle Vague*, omaggio a Jean Luc Godard (1997) regia di A. Syxty; *La seconda eclissi* (2000) premio 7 spettacoli per un nuovo teatro italiano, regia di Lorenzo Loris; *Happy Hour* (2000); Maratona di Milano regia di Lorenzo Loris. Tra le sceneggiature per il cinema: *Asini* (1999) regia di Antonello Grimaldi con Claudio Bisio; *Asuddelsole* (2001) regia di Pasquale Marrazzo. Tra i suoi testi teatrali più recenti *Coppi, ti amo*.

ALL'ASTA

Accompagnato da una enigmatica valletta bulgara, che è anche la donna della sua vita, Ferdinando D. invade lo spazio notturno di TeleNostra per mettersi all'asta. Le capacità e i servizi che offre ai potenziali compratori crescono insieme al crescere esponenziale del prezzo. *All'asta*, prima tappa di un progetto dedicato alla vendita di esseri umani in televisione, è un esperimento di teatro pre-realista. Lo scrittore pre-realista non imita la realtà, né se ne astrae, bensì la anticipa, anche solo di pochi minuti, senza un perché, così, per sfizio. In piena coerenza con l'ispirazione commerciale del progetto, pure lo spettacolo *All'asta* è in vendita al miglior offerente - e diventerà più bello quanto più sarà pagato.

Renato Gabrielli

Diplomato attore alla scuola Paolo Grassi di Milano, ha esordito come commediografo con *Lettere alla fidanzata* (1989), cui sono seguiti, con la produzione del C.R.T. di Milano, i testi *Oltremare* (1990); *Oplà, siamo vivi!* (1993); *Moro e il suo boia* (1994), pubblicato dall'editore Vita e Pensiero. Dal '95 realizza le regie delle sue commedie. Del 1995 è *Marta e Maria*; al Mittelfest di Cividale del Friuli del 1996 ha presentato *Zitto, Menocchio!*; nello stesso anno, la sua commedia *Amore eterno* è stata segnalata al Premio Idi Autori Nuovi. Dal 1997 al 2001 è stato drammaturgo del Centro Teatrale Bresciano, per il quale ha scritto e messo in scena *Una donna romantica* (1998); *Curriculum vitae* (1999); *Giudici* (2002).

TEATRO GRASSI - Mercoledì 11 Settembre

20.30 - PESACH/PASSAGGIO

Lettura scenica

di Laura Forti

regia di Valter Malosti

con Michela Cescon, Carla Chiarelli, Valter Malosti, Franca Nuti

cantante Lee Colbert

22.30 - LA BARBIERIA DELLA GIGANTESSA DEL MAREMASCIO

Lettura scenica

di Rocco D'Onghia

regia di Roberto Valerio

con Anna Coppola, Margherita Di Rauso, Ida Marinelli, Elisabetta Piccolomini

PESACH/PASSAGGIO

Nel giorno di Pesach una famiglia cerca di ritrovarsi. E' composta dalla Madre, scampata all'olocausto, da Nora, alle prese con un difficile rapporto con il figlio adolescente, da Giorgio, ex-poeta frustrato da un lavoro di bancario e da Betta, la minore, considerata da tutti un'incapace... La cena di Pesach diventa l'occasione per un confronto tra posizioni irrigidite che portano la famiglia a rimettersi in gioco e a "guardarsi". Perché l'unico rituale in cui una famiglia si vorrebbe riconoscere non è quello ideologico della religione, che annulla le differenze, ma quello affettuoso dell'amore, che le rispetta.

Laura Forti

Dopo aver studiato all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica come attrice ed essersi laureata in Storia dello Spettacolo a Firenze, fonda nel '93 la compagnia Centrale dell'Arte - nella quale riveste il ruolo di regista e drammaturga - ed inizia un percorso di ricerca legato a temi di impegno sociale e civile. Nel '99 vince il Premio speciale della presidenza nel concorso Enrico Maria Salerno con *Le nuvole tornano a casa*, testo sull'immigrazione femminile, nel 2001 il Premio Ugo Betti con *Pesach*. Ha tradotto e messo in scena al Teatro Metastasio di Prato / *Cannibali* di George Tabori, per la giornata della memoria dell'olocausto (27 gennaio 2002, poi in tournée).

LA BARBIERIA DELLA GIGANTESSA DEL MAREMASCIO

Quattro donne dentro una barbieria, in un'isola sperduta del mediterraneo, sono costrette a ricordare fatti che sembrano vissuti da poco, ma sono antichi. Ricordare è reinventare, ricordare è recitare. Recitano tragedie. La verità e la follia della tragedia: tutti le conosciamo, sappiamo come va a finire, eppure imperterriti restiamo a vedere la fine che forse è un altro inizio.

Rocco D'Onghia

È nato a Taranto nel 1956. Esordisce nel '90 al Teatro Verdi di Milano con *E all'alba mangiammo il maiale*; seguono: *Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici* (Festival di Asti '92); *Tango Americano*, di cui vengono realizzate tre edizioni, l'ultima del '99, con Teatrithalia; nel '95 *La camera bianca sopra il mercato dei fiori* va in scena al Piccolo Teatro di Milano; *La cacciatrice di sogni* (Teatro Verdi di Milano '95/'96), *Sorelle nel dolore* (Festival delle Gravine '98); *Breviario di fuga di una pescatrice di rane* (Brescia '98); *Woyzeck o il futuro del male* (Festival di Chieri '99); *Nessuna importanza che mi chiami Dondi* (Festival C. Torinesi '99); ha realizzato una riduzione teatrale de *Il maestro e Margherita* di Bulgakov prodotta dal Teatro di Castalia. Alcuni suoi testi sono pubblicati nella collana Ricordi Teatro e in Francia dalle edizioni Le Circè.

TEATRO GRASSI - Giovedì 12 Settembre

20.30 – **LUNA CARMINIA** di Pia Fontana

Lettura scenica

Mise en espace

regia di Franco Però

con Silvia Ajelli, Elena Callegari, Francesco Migliaccio, Costanza Però,

Cochi Ponzoni

21.30 – **B.** di Giampaolo Spinato

Lettura scenica

regia di Fulvio Cauteruccio

con Fulvio Cauteruccio, Paolo Lorimer, Fabio Mascagni, Emiliano Morrone,

Emanuela Villagrossi

in collaborazione con la compagnia Krypton

LUNA CARMINIA

Una spiaggia isolata. Tardo pomeriggio. Sulla scena quattro personaggi: una coppia di mezza età, una giovane donna con cane, un giovanotto. Tra i quattro si intreccia una conversazione giocata sulla banalità dei luoghi comuni, ma a un certo punto qualcosa inceppa il meccanismo di quella che potrebbe essere una qualunque giornata di vacanza al mare: l'apparizione sulla spiaggia del cadavere di un annegato.

Pia Fontana

Narratrice e drammaturga, vive e lavora a Venezia. Nel 1987 vince il Premio Calvino con i racconti *Sera e mattina*. La sua opera prima *Spokane* viene pubblicata da Marsilio nel 1987. Sempre con Marsilio pubblica *Il corpo degli angeli* (1991); *Bersagli* (1993); *Le ali di legno* (1994); *Andante spianato* (1997). Con la casa editrice Piemme pubblica *Il pesce arabo* (1999). Ha scritto una nuova serie di racconti riuniti sotto il titolo *Con panna o senza*.

Per il teatro ha scritto il monologo *Il grido*, rappresentato a Firenze; *Devozione*, oggetto di una lettura scenica nel febbraio 1998, al Teatro La Pergola di Firenze; *Bambole*, pubblicato da Outis, e rappresentato a Milano nel maggio 2001, in una produzione di Teatrithalia, con la regia di Roberto Valerio. Inoltre: *L'errore di Lacan*; *Loden e libertà*; *La casa nuova*; *Luna carminia*; *La numero tredici*, presentato in forma di studio da Cristina Crippa; *Da qua si gode un'ottima vista*; *Il compleanno dell'imperatore*; *Candido celeste*, scritto per il Festival di Sabbioneta, nell'ambito del progetto *Le parole sulla città*, ideato da Outis. I suoi testi sono tradotti in francese, tedesco, inglese.

B.

Chi ha ucciso. Chi è ucciso. Chi/cosa ha visto, sentito, perduto, forse scoperto. Chi accusa e/o è accusato. La vera condanna è che l'indicibile può/deve essere nominato. Anche se B. non potrà più tornare indietro e il suo interrogatorio (prefigurato, reale, esorcismo intrapsichico?), durante la telecronaca di una partita di calcio, ricorda un bacchetto cannibale.

Giampaolo Spinato

Nato a Milano nel 1960, è romanziere e drammaturgo. Ha pubblicato *Pony Express* (Einaudi, '95) e *Il cuore rovesciato* (Mondadori, Premio Selezione Campiello '99); *Di qua e di là dal cielo* (Mondadori). Per il teatro ha scritto *Motoradiotaxi* (Milano, '88); *Pane blu* (Milano, '91); *Vi uccidono coll'onda* (studio), regia di Cristina Pezzoli (Comune di Milano, Maratona 2001); *Ico-noclast* che, diretto e interpretato da Fulvio Cauteruccio, debutta al Festival di Benevento (settembre 2002). Dal 1985 in poi ha collaborato, fra gli altri, con La Repubblica, L'Europeo, Linus, Cuore e Carnet. Ideatore del Progetto *Bartleby - Pratiche della scrittura e della lettura*, conduce laboratori sul tema e coordina l'attività della Bartleby Factory (workshop, gruppi di lettura, reading, stage).

TEATRO ARSENALE - Venerdì 13 Settembre - Autori esordienti

- 21.00 - *“saremo puro movimento senza approdo”* di Gabriella Galzio *Benvenuto*
poetico
con Maria Eugenia D'Aquino
- 21.15 - **APE REGINA** di Massimiliano Zambetta *Lettura*
scenica
regia di Marina Spreafico
con Maria Eugenia D'Aquino, Claudia Liuzzi, Riccardo Magherini
- 22.15 - **31) SPEGNERE IL GAS** *Lettura*
scenica
di e con Federica Festa

Gabriella Galzio vive tra Milano e l'Oltrepò. È traduttrice editoriale, fondatrice e direttrice del semestrale Fareanima. L'ultima pubblicazione in poesia è *L'apocalissi fredda* (Agorà ed., 2001).

APE REGINA

I personaggi di Ape regina sono quattro. Tre sono presenti sulla scena, l'altro è assente. Moglie, figlia e figlio del personaggio assente aspettano il rientro a casa del loro congiunto per l'ora di cena. L'attesa, scandita da un telefono con una voce muta dall'altra parte della cornetta che squilla più volte, diventa l'occasione per ricordare diversi episodi del passato di una famiglia media italiana borghese piccola piccola. Alla fine della cena verrà servito un dolce a base di mascarpone, scaduto da alcuni giorni...

Massimiliano Zambetta

Massimiliano Zambetta, nato a Bari nel 1970, vive e lavora a Milano. Ha pubblicato alcuni racconti nelle antologie *Coda* (Transeuropa, 1996) e *Le radici e le ali* (Berti, 2001) e in alcune riviste letterarie tra cui *Private* e *Versodove*. Il suo testo *I giorni senza colori* è stato segnalato dalla giuria del premio Enrico Maria Salerno, edizione 2000. È tra i fondatori e i curatori della fanzine di scritture e fotografia *Alice nelle città*. Si occupa di recensioni musicali e letterarie nelle riviste *Uoz'ap?*, *Freakout*, *LIC*.

31) SPEGNERE IL GAS

Al tempo accelerato di un solito tramonto urbano rientra in casa una donna: casco in testa, borsa nuova e giornale in mano, scarpe in tasca. Ha fretta, molta fretta di compiere tutti i suoi quaranta quotidiani rituali.

Federica Festa

Attrice-autrice romana di formazione gestuale, laureata in storia del teatro. Da qualche anno scrive testi teatrali che poi mette in scena, da sola o in compagnia. Ha scritto di viaggiatori in bottiglia in *Di Vetro*, premiato a Roma nella rassegna Ettore Petrolini, e *Aspettando Pinocchio*.

TEATRO ARSENALE -Sabato 14 Settembre - Autori esordienti

21.00 - *“versami, amore, vino rosso e vivo”* di Giuseppe Bearzi
poetico
con Riccardo Magherini

Benvenuto

21.15 - **LA PORTA**
di Tommaso Urselli
regia di Annig Raimondi
con Maria Eugenia D’Aquino, Luca Fusi, Vladimir Todisco

Lettura scenica

22.15 - **ZERO**
di Marcella Garuzzo
regia di Valentina Colorni
con Fausto Bernardinello, Claudia Liuzzi, Francesca Lolli,
Vladimir Todisco

Lettura scenica

Giuseppe Bearzi vive a Padova. E’ giornalista pubblicista e animatore culturale. Ha pubblicato libri di racconti, fiabe per adulti, saggi. L’ultima pubblicazione in poesia è *Isole nella corrente* (Golden Press, 2001).

LA PORTA

Due fratelli gemelli di circa trent’anni trascorrono i loro giorni chiusi dentro una camera, nella speranza che la madre, che un giorno li ha abbandonati, ritorni. Per i due il tempo sembra non essere mai trascorso: un’atmosfera di perenne attesa scandita soltanto da giochi infantili, da veloci battibecchi, dalla lettura di improbabili articoli di giornale, unici indizi della presenza di un mondo “esterno”.

Tommaso Urselli

Nato a Taranto nel 1965, lavora a Milano come educatore e animatore teatrale per portatori di handicap. Alcuni suoi racconti sono apparsi nelle antologie *Nel vuoto arioso del mondo* e *Il dolce rumore della vita* (Ellinselae), alcune poesie sul settimanale *Specchio*. *La Porta* è il suo primo lavoro di drammaturgia.

ZERO

Nicola e Marta vanno a vivere insieme per la prima volta. L’inizio della loro nuova vita, però, porterà a galla un passato mai completamente sepolto. Luca e Anna, due loro amici, tenderanno di aiutarli ma cadranno vittime a loro volta del loro passato. I sentimenti si sgretolano, i dubbi vengono a galla: alla fine nella casa vuota rimarranno solo Marta e Luca, ad aspettare qualcosa che non tornerà.

Marcella Garuzzo

È nata a Genova nel 1979. Ha frequentato a Torino la Scuola Holden diretta da Alessandro Baricco. Attualmente sta lavorando alla stesura di un monologo sui bambini in guerra.

TEATRO ARSENALE -Domenica 15 Settembre - Autori esordienti

18.00 - *“simile al suo cercare chi si dannava”* di Franco Romano
con Annig Raimondi *Benvenuto poetico*

18.15 - **UNA PERICOLOSA INFEZIONE...** *Lettura scenica*
di Marco Badi
regia di Riccardo Magherini
con Fausto Bernardinello, Maria Eugenia D'Aquino, Claudia Liuzzi
Riccardo Magherini

19.15 - **COMMEDIA AL TAVOLINO** *Lettura scenica*
di Stefano Iatosti
regia di Valentina Colorni
con Maria Eugenia D'Aquino, Luca Fusi, Francesca Lolli, Vladimir Todisco

Franco Romano' vive a Milano. Tra le varie pubblicazioni si citano per la poesia *Le radici immaginarie* (1995), in narrativa *Figure* (1996) e il saggio su Montale e Eliot nell'Annuario di poesia Crocetti (2002).

UNA PERICOLOSA INFEZIONE...

“Una pericolosa infezione...” ovvero internet e le sue enormi potenzialità in grado di scatenare una nuova volontà di potenza, un virus informatico in grado di infettare anche l'uomo e tre personaggi immersi in un clima di sopraffazione e violenza, fatto di relazioni malate e di “giochi” allucinanti che inevitabilmente corrono verso un tragico finale.

Marco Badi

Nasce a Firenze nel 1968. Dopo alcuni anni dedicati alla poesia, per la quale ottiene diversi premi, pubblicazioni e riconoscimenti, dal 1996 si occupa principalmente di drammaturgia; nel 1997 ottiene una menzione della critica nella rassegna Nuove Proposte Teatrali presso Il Teatro Le Laudi di Firenze, mentre nel 2000 viene segnalato nel debutto di Amleto (ETI Regione Toscana - Teatro della Pergola) per il testo *Piccoli Drammi Terrestri*; nel 2002 la sua commedia *Esplorazioni Armoniche di Coppia* è finalista al IV Premio Città di Firenze.

COMMEDIA AL TAVOLINO

A Parigi, in uno dei tipici caffè, s'incontrano l'architetto Roches, noto soprattutto per aver progettato “Georgette”, un borgo medievale a immagine della moglie, e la giovane scrittrice Constance, in cerca d'idee per una sceneggiatura. Li ritroveremo quattro mesi dopo nel solito caffè, ma con Georgette e il suo amante Raymond.

Stefano Iatosti

Nato a Roma nel 1958, laureato in filosofia e diplomato in didattica della musica. A Roma collabora con compagnie teatrali (Piccolo Teatro del Sole, L'Uccellino Azzurro) e con formazioni di musica contemporanea (Freon Ensemble) per quanto riguarda testi e musiche. Attualmente è sceneggiatore per la casa di produzione Good Time.

TEATRO FILODRAMMATICI - Lunedì 16 Settembre

- 21.00 - *“dalla rugosità della terra”* di Delfina Provenzali
con Franco Sangermano *Benvenuto poetico*
- 21.15 - **SAFARI** di Mauro Covacich
regia di Alessandra Milano
con Stefano Braschi, Franco Palmieri *Lettura scenica*
- 22.15 - **IL RECUPERATORE O LA SCALA SBAGLIATA** di Riccardo Mini
regia di Valentina Colorni
con Fausto Bernardinello, Luca Fusi
alla chitarra Paolo De Forza, Dario Giordano *Lettura scenica*

Delfina Provenzali vive a Milano. Critica letteraria, saggista e traduttrice lavora con case editrici e riviste letterarie italiane e francesi. Tra le sue pubblicazioni in poesia si cita *La parola muta* (Scheiwiller,1995).

SAFARI

Ennio e Tòto si incontrano a tarda sera su una spiaggia desolata del brindisino. Il motivo del loro incontro è un safari umano. Verso il mare, a duecento metri dalla duna dietro la quale i due sono nascosti, c'è la loro preda designata: una donna albanese dalla pancia enorme. I due sconosciuti fanno la posta alla loro vittima fino al mattino seguente, diventando complici non più solo occasionali e confessandosi gli aspetti più reconditi del loro vissuto. Quando la uccidono, la donna sembra trasformata, non è più grassa. Dentro il capanno trovano un neonato chiuso in un sacchetto di nylon. Il bambino è vivo.

Mauro Covacich

E' nato a Trieste nel 1965. Ha pubblicato diversi libri di narrativa tra cui *Anomalie* (Mondadori 1998, 2001) e *L'amore contro* (Mondadori 2001). E' vincitore dell'*Abraham Wourcell Prize*. Collabora al Corriere della Sera.

IL RECUPERATORE O LA SCALA SBAGLIATA

Un recuperatore di credito si perde nella notte milanese, nel tentativo disperato di non perdere il posto:deve recuperare i soldi da due debitori in ritardo col pagamento. E' un lavoro sporco, ma qualcuno deve pur farlo. Ma perchè proprio lui? Risate, sogni e pazzi usciti di prigione per un noir raccontato in stile da cabaret, immerso in un'atmosfera surreale.

Riccardo Mini

Riccardo Mini vive e lavora a Milano, dove è nato nel 1972. I suoi più recenti testi teatrali andati in scena sono *Il Plagio* e *Il Volo*, allestiti e prodotti dal Teatro Arsenale nel corso della passata stagione; *Caino* è stato rappresentato al Teatro Verdi di Milano (dicembre 2001). Ha scritto inoltre: *Il compleanno*; *La parola fine*; *Copri fuoco*.

Con Fabrizio Parenti

TEATRO FILODRAMMATICI - Martedì 17 Settembre

21.00 - *“senza lo scorrere del tempo”*
di Barbara Gabotto
con Franco Sangermano

Benvenuto poetico

21.15 - **AQUAE**

Passaggi per una nascita
di Valeria Patera
regia di Valeria Patera
con Silvia Ajelli, Giovanni Battaglia, Giovanni Calò, Laura Ferrari
musiche di Mario Crispi (Agricantus)
installazione elettronica di Riccardo Antonini
in collaborazione con TIMOS Teatro

Mise en espace

22.15 - **FUOCO AMICO** di Bebetta Campeti
regia di Marina Spreafico
con Lorenzo Anelli, Claudio Migliavacca, Margareta von Kraus

Lettura scenica

Barbara Gabotto vive a Milano. Poetessa, pittrice e cantante ha partecipato a trasmissioni per la Rai (radio e TV) , a rassegne culturali e Festival di poesia (Lodève,2000). Ha pubblicato il CD Poemus e l'edizione in tiratura limitata *Se c'è qualcuno* (Pulcinoelefante).

AQUAE

Aquae: la parabola interiore di un uomo che incontra la nascita di un figlio, le lacerazioni di un corpo e di uno spirito che si trasformano e trasformano chi la vive, la distanza con l'altro, la poesia e la morte come radice stessa del nascere.

Valeria Patera

Poeta, drammaturga, attrice e regista. Si è laureata in filosofia teoretica con Carlo Sini ed è diplomata in drammaturgia presso la Civica Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. Ha pubblicato i testi teatrali *Aquae* e *Judith* (selezionati al Premio di scrittura femminile Inner Wheel presieduto da Franca Angelini) presso Borgia Editore; *Viaggio all'inizio del ritorno* (realizzato con la regia di Giancarlo Cobelli per il Primo progetto di drammaturgia contemporanea) presso le edizioni dell'ETI. Ha ricevuto premi letterari e segnalazioni, ha pubblicato poesie. Ha curato diverse regie, seguendo una ricerca tesa all'intreccio delle scritture sceniche.

FUOCO AMICO

Guerra del Golfo. Una donna chiusa in una stanza a Kuwait City, mentre fuori si scatena il finimondo, si confronta con il fantasma di una storia d'amore vissuta durante la prigionia come ostaggio. Il suo partner, ormai in salvo in Italia, guarda la guerra in TV e cerca di rimuovere i turbamenti che la donna ha suscitato in lui...

Bebetta Campeti

Ha lavorato come attrice nel cinema e nel teatro (con Bernardo Bertolucci, Richard Foreman, Victor Cavallo) e come autrice, produttrice e regista di vari documentari antropologici. Per il teatro ha scritto *Diotima o la vendetta di Eros*, pubblicato nel 1990 e rappresentato da Pamela Villosi nei principali teatri italiani. Inoltre *Ocean*, una conferenza esistenziale, menzione speciale della giuria al Premio Riccione '91; *Maria Antonietta*; *La Proterva*, rappresentati entrambi al Palazzo delle Esposizioni di Roma. Negli ultimi anni si è dedicata alla narrativa e sta completando il suo secondo romanzo.

TEATRO FILODRAMMATICI - Mercoledì 18 Settembre

21.00 - *“vardi quèl fil del vùv, la lüs ne l’aria”*
di Franco Loi
con Marco Balbi

Benvenuto poetico

21.15 - **LA STANZA DI SOPRA** di Ricci & Forte
Regia di Serena Sinigaglia
Con Salvatore Li Causi, Maria Pilar Perez Aspa, Stefano Orlandi,
Arianna Scommegna, Sandra Zoccolan.
in collaborazione con la compagnia A.T.I.R.

Mise en espace

Franco Loi vive a Milano. E' poeta, saggista, critico traduttore e curatore di antologie sulla poesia contemporanea. Scrive in dialetto milanese, "lingua fraterna". Tra le sue numerosissime pubblicazioni si ricorda *L'angel* (Mondadori, 1994).

LA STANZA DI SOPRA

Otilia si è costruita un'esistenza senza incrinature, Mira è all'accanita ricerca di risposte. In una morbosa vigilia di Natale, i nodi vengono al pettine riportando alla luce gli *spettri* che hanno fatto arroccare le due donne su posizioni inaccessibili. Le torri d'avorio si sgretolano rischiarando le zone d'ombra proliferate tra i miasmi di un padre nefasto. I sentimenti anchilosati schizzano fuori, come da una contaminante scatola a sorpresa, travolgendo l'intera famiglia... ma nessuno di loro può ancora immaginare dove questa mulattiera di orrori porterà.

Ricci&Forte

Stefano Ricci & Gianni Forte svolgono, oltre all'attività di drammaturghi, quella di sceneggiatori cinematografici. Formatosi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico, studiano drammaturgia negli Stati Uniti. Nel 1997 vincono il Premio Studio 12 - Anticoli Corrado e il Premio Città di Reggio Calabria con la commedia *Fuochi fatui*. Con il testo *Facchini dell'Orsa Maggiore* si aggiudicano, nel 1998, i Premi Vallecorsi e Fondi-La Pastora. Nel 1999 la commedia *L'Acchiappatopi* ottiene i premi Giorgia Vignoli e Oddone Cappellino. Con *La stanza di sopra* viene loro assegnato il Premio Hystrio per la drammaturgia.

TEATRO FILODRAMMATICI - Giovedì 19 Settembre

21.00 - *“ma io tenevo a dirvi quanto udii”*
di Maria Pia Quintavalla
con Margareta von Kraus

Benvenuto poetico

21.15 - **MOLTI AMORI (DIVERSI ODII)** di Renata Ciaravino
Regia di Valeria Talenti
con Matilde Facheris, Silvia Gallerano, Aram Kiam,
Carmen Pellegrinelli, Elisabetta Pogliani, Alessandro Sampaoli
luci di Laura Bresciani
oggetti e costumi di Norma Pescio
in collaborazione con la Compagnia Dionisi

Mise en espace

Maria Pia Quintavalla vive a Milano. Poetessa e narratrice, è ideatrice e curatrice dell' iniziativa *Donne in poesia*, collabora con centri culturali. Numerose le pubblicazioni tra cui si cita *Estranea (canzone)* - edizioni Manni,2000 - con nota critica di Andrea Zanzotto.

MOLTI AMORI (DIVERSI ODII)

Due vecchi stanno per sposarsi dopo 50 anni di convivenza. Invitati a sorpresa alla loro festa sono la figlia, la famiglia della figlia e una vecchia amica. Questa è la storia di cosa accade il giorno prima di quel matrimonio.

Renata Ciaravino

Renata Ciaravino (1973), diplomata alla scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi". Per la Compagnia Dionisi ha scritto *I' vulesse fa' 'mmore co' Dioniso!*. e lo *Show Stragicomico!* Per la Compagnia A.T.I.R. ha scritto *Where is the wonderful life?*, regia di Serena Sinigaglia.. Ha lavorato al Laboratorio Internazionale di Drammaturgia presso il Teatro Roind Point di Parigi e il Centro d'Arte Scenica di Bruxelles intorno all'opera di Pier Paolo Pasolini. Ha insegnato Drammaturgia alla Facoltà di Filosofia dell'Università di Pristina.

lettura scenica

TEATRO VERDI - Venerdì 20 Settembre - Scrittura teatro ragazzi

21.00 - **I GIARDINIERI CONGELATI NELLA TERRA KALABROSA** *Mise en espace*
di Rocco D'Onghia
regia di Annalisa Santambrogio
musiche di
soprano Marzia Leonardi
movimenti scenici Barbara Friedrich
con Jolanda Cappi, Alessandro D'Onghia, Antonia D'Onghia, Daniela Dazzi,
Costantino Orlando, Francesco Orlando, Sofia Orlando.

TEATRO VERDI - Sabato 21 Settembre - Scrittura teatro ragazzi

12.00-13.00 - **LEOGIL DUNDEE - L'UOMO DELLA LUNA** *Lettura scenica*
di Samuel Dossi
con Francesco Orlando

13.00 -14.00 intervallo

14.00-15.00 - **IL CANTO DELLA SIRENA** *Mise en espace*
di Antonio Rosti
con Alessio Rosti e Antonio Rosti

15.00-16.00 - **LA PRINCIPESSA DOREMÌ** *Lettura*
scenica
di Laura Sicignano
regia di Laura Sicignano
con Massimiliano Caretta, Riccardo Croci, Ilaria Pardini,
Marco Pasquinucci, Maurizio Sguotti

16.00-17.00 - **IL GRANDE OCCHIO** di Giorgio Putzolu *Mise en espace*
regia di Giorgio Putzolu
con Maria Rosa Messina, Sara Mignolli, Giorgio Putzolu

17.00-17.30 intervallo

17.30-18.30 - **ERA UNA NOTTE BUIA E TEMPESTOSA** *Lettura scenica*
di Celestino Pes
con Bruno Stori

18.30-19.30 - **SPOT** di Pier Mario Fasanotti *Lettura scenica*
a cura della compagnia *Sezione Aurea* di Bergamo
con Silvia Briozzo, Diego Bonifaccio, Maura Mandelli,
Mario Mariotti, Sergio Rocchi

19.30-20.30 intervallo

20.30-21.30 - **IL RAGAZZO COL VIOLINO** di Roberto Piumini *Lettura scenica*
a cura del *Teatro del Buratto*
con Federica Fabiani, Elisa Roson, Patrizia Battaglia,
Federico Sabato, Silvio Oggioni
oggetti di scena di Marco Muzzolon

I GIARDINIERI CONGELATI NELLA TERRA KALABROSA

Un moderno viaggio filosofico sulla responsabilità, sul prepararsi e rinnovarsi, sulla paura e sul coraggio, sul cercare noi stessi e sul guardare più lontano. Nella terra di Alchimilla ci sono soltanto bellissimi giardini, ma i giardinieri più bravi sono i fratelli Millefoglie...

LEOGIL DUNDEE - L'UOMO DELLA LUNA

Leogil è un personaggio di fantasia, un personaggio surreale, un personaggio che arriva dal mondo dei sogni, da un'altra dimensione. Non solo crede di essere un abitante della Luna e di essere caduto casualmente sulla Terra, ma pensa addirittura di essere due persone: Leo, coraggioso e forte; Gil, pauroso e timido.

Samuel Dossi

Diplomato in drammaturgia alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, è autore e regista di favole, non solo per ragazzi.

IL CANTO DELLA SIRENA

Lo spettacolo si ispira liberamente alla tradizione favolistica irlandese, dove abbondano racconti che parlano dell'usanza dei folletti di rapire per il loro capriccio esseri mortali. Ma qui è un uomo a rapire una creatura di straordinaria bellezza, che si rivela poi essere una sirena. La storia è raccontata da due personaggi che, in un gioco di scatole cinesi, interpretano ogni volta ruoli diversi e solo alla fine svelano la loro vera identità.

Antonio Rosti

Diplomato nel 1977 alla Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro, ha lavorato come attore con Dario Fo, Carlo Cecchi, Franco Parenti, Gianfranco De Bosio, Giampiero Solari, Teatro della Tosse. Per il teatro ha scritto: *Chi ha paura del drago?*; *La fattoria degli animali*; *Il cantastorie*; *C'è bisogno di un angelo*; *La piccola fiammiferaia non deve morire*; *Un mucchio di storie*; *Pelle d'orso*.

LA PRINCIPESSA DOREMÌ

Sul filo di una lieve e surreale ironia, scorre questa favola bizzarra che, con un imprevedibile capovolgimento dei ruoli, vede una principessa partire per salvare il suo principe azzurro. La favola, tutta giocata su stravaganti rime, si presta ad essere musicata.

Laura Sicignano

Nata a Milano nel 1967, laureata all'Università Cattolica di Milano con una tesi sul Nuovo Teatro italiano degli anni '80. È stata assistente alla regia di Federico Tiezzi, Alfonso Santagata, Elio De Capitani, Tonino Conte. Ha lavorato al Teatro Stabile di Genova nel settore promozione e organizzazione. Fonda nel 1994 la compagnia Teatro Cargo, per la quale firma numerose regie e testi originali. Dal 2002 è direttore del Teatro Cargo che il Comune di Genova ha assegnato alla compagnia.

IL GRANDE OCCHIO

Ai confini della città, livido, squarcia la notte un grande occhio a mandorla. Tra disperazione e lotta per la sopravvivenza, tre figure "ai margini" trovano un po' di umanità e poesia tra barattoli di latta.

Giorgio Putzolu

Nato a Cagliari nel 1953. Segue diversi stage sulla formazione dell'attore secondo la metodologia di Jerzy Grotowski (1975), Stanislavskij (1979), Yoshi Oyda. Scrive poesie e canzoni e fonda la Compagnia Teatrale Instabile Quick per cui scrive una decina di testi. Segue corsi di drammaturgia con Vincenzo Cerami e Giuseppe Manfridi. Partecipa agli incontri di scrittura teatrale organizzati dall'E.T.I. Da queste esperienze nasce il testo *Il grande occhio*.

ERA UNA NOTTE BUIA E TEMPESTOSA

Al baldo ispettore Philip Merlo viene affidato il compito di risolvere un difficile caso di omicidio. Dopo essere scampato ad una serie di terribili attentati, Merlo, grazie anche all'aiuto dei giovani spettatori, riuscirà a: scoprire l'assassino; scagionare un innocente; liberare una fanciulla rapita; salvare il mondo; far sposare due innamorati; cuocersi una frittata.

Celestino Pes

Fino al 1994 si occupa principalmente di musica, pubblicando CD per una casa discografica tedesca e producendo a sua volta altri artisti. Organizza anche concerti e rassegne di cabaret. Dal 1995 collabora con alcuni editori specializzati nel fumetto, scrivendo racconti e sceneggiature. I suoi lavori vengono pubblicati anche in Francia, Germania e USA.

SPOT

Un bambino di nome Corrado aiuta Angelica, protagonista di una serie di telefilm, a uscire dallo schermo. L'impresa risulta alquanto difficile: Parabola, il malvagio regista televisivo, la insegue. Dopo l'incontro con lo scrittore Garcia e tante altre avventure, Angelica si libererà entrando in un libro.

Pier Mario Fasanotti

Nato a Milano nel 1948, è giornalista (inviato di Panorama), scrittore di narrativa, poesia, saggistica, teatro. Ha pubblicato raccolte di poesia, tra cui *Labbra d'arancio* (Premio Viareggio 1984); *Come capre al palo* (Manni, 2002); tra i romanzi *Soledad* (Marietti); per il teatro: *Il treno per Buenos Aires*; *Lo zio in bicicletta*; *Ricordi da un tinello giallo*. Per i ragazzi ha scritto il testo teatrale *Il gatto della mezzaluna* e pubblicato numerosi romanzi e racconti.

IL RAGAZZO COL VIOLINO

Patrizio Sincero, al mercato, compra un violino incantato che lo aiuta a sconfiggere la Brigantessa dalla puzza spessa, e a conquistare l'amore di Misterina, principessa contraria al matrimonio. Il testo è interamente in versi, molto adatto all'esecuzione musicale.

Roberto Piumini

Scriva poesia, prosa e teatro per bambini, ragazzi e adulti. E' traduttore di poesia dall'inglese. I suoi testi hanno numerose traduzioni all'estero. E' autore di programmi televisivi, soggetti cinematografici, cartoni animati e programmi radiofonici. Legge e recita suoi testi di poesia e prosa, per piccoli e grandi, insieme a musicisti e attori.

BARCONE DELLE SCIMMIE - Domenica 22 Settembre

Benvenuto musicale

di Vera Burghignoli, Francesco Magri, Antonello Raggi

21.00 - *"cellule, partitura fonetica"*

di Alberto Mori

con Alberto Mori, Mathias Reuter (*performer*)

Benvenuto poetico

21.15 - *"per trovarsi a parlare di mani"*

poetico

di Giacomo Guidetti

con Francesco Orlando

Benvenuto

21.30 - **A-forismi d'Autore**

con: Bebetta Campeti, Renata Ciaravino, Mauro Covacich (letto da Pia Engleberth), Mariella De Santis, Rocco D'Onghia, Pier Mario Fasanotti, Pia Fontana, Laura Forti, Barbara Gabotto, Renato Gabrielli, Giuseppe Manfredi (letto da Roberto Rasia dal Polo), Riccardo Mini, Valeria Patera, Paolo Puppa, Ottavio Rossani (letto da Paolo Cosenza), Laura Sicignano, Roberto Traverso.

Alberto Mori, vive a Crema. E' poeta, performer, animatore culturale, ideatore e curatore dell'iniziativa *Poesia a strappo*, che si tiene in diversi comuni lombardi. Il volume *Iperpoesie* (Multimedia, 1997) è stato tradotto in Spagna (Save As Editorial, 2001).

Giacomo Guidetti, vive a Milano. E' musicista e da anni ricerca nella composizione di musica per poesia. Ha pubblicato il CD *Poemus*. Ha partecipato a trasmissioni per la Rai (radio e TV), rassegne culturali, festival (Lodève, 2000). E' poeta e pittore, collabora anche con siti e riviste on-line.

A-FORISMI D'AUTORE

"Vivo da solo, non c'è nessuno di cui io sia responsabile, a cui debba rispondere di quello che faccio o con cui debba passare il tempo. Decido io i miei orari. Di solito scrivo tutto il giorno ma se voglio tornare nel mio studio la sera, dopo cena, posso farlo; non sono costretto a star seduto in salotto perché qualcun altro ha passato la giornata da solo. Non devo star seduto a far conversazione cercando di essere brillante. Se mi sveglio alle due di notte e mi viene in mente un'idea, accendo la luce e scrivo in camera da letto. Lavoro, sono sempre reperibile. Sono come un dottore di un reparto di medicina d'urgenza. E sono anche il caso urgente."

Philip Roth

8 maggio 2000, The New Yorker

TEATRO ZAZIE - SEMINARIO/LABORATORIO condotto da Renata Molinari

da Lunedì 16 a venerdì 20 Settembre - dalle 14.00 alle 18.00

Dire, fare, inventare...testo e interpretazione - Quale recitazione per una lingua contemporanea? Giornate di studio e lavoro su forme e linguaggi della drammaturgia contemporanea.

La nuova drammaturgia, anche quando sembra ricalcare le forme canoniche del dramma, mette in crisi i punti d'appoggio e le misure convenzionali dell'interpretazione. personaggio, situazione, monologo, racconto... L'attore è chiamato oggi al confronto con testi "senza rete" che inducono a esplorare nuove dimensioni dell'interpretazione e dell'azione scenica; eppure, anche se spiazzato, egli può arricchire e orientare la risonanza dei testi, con la sua particolare intelligenza fisica degli eventi e con la consapevolezza della valenza espressiva e compositiva del dire. Proprio questa misura del dire, a confronto con la lingua e la struttura drammatica, può diventare punto di incontro e sollecitazione reciproca fra attori e autori dei nostri teatri, verso un fare che non si risolva nella semplice enunciazione dell'assunto narrativo. Attivare conoscenza, reciprocità e consapevolezza fra i diversi soggetti di scrittura e scena è l'obiettivo principale delle giornate di lavoro.

Ringraziamo per la determinante collaborazione:

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, Teatro Arsenale, Teatro Filodrammatici, Teatro Verdi, Teatro Zazie, Scimmie di Sergio Israel, Elsinor, Teatro del Buratto, gli attori, i registi

Ringraziamo inoltre: **Lory Dall'Ombra, Biancamaria Longoni, Massimiliano Perri**



Outis- Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea

Fondato per offrire un contributo al rinnovamento del repertorio teatrale, nel comune impegno con l'autore per il riconoscimento artistico e sociale della sua opera, il Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea - Outis è un punto di riferimento per chi vuole, oltre ai testi classici, esplorare altri linguaggi, temi, necessità del presente, per offrire al pubblico teatrale il meglio della creatività odierna.

Una fisionomia da "casa delle idee", che si precisa ogni giorno di più in un confronto dinamico con gli scrittori, le loro aspirazioni, i loro dubbi, le loro scelte stilistiche.

Un Servizio Culturale, quindi, che, attraverso la diffusione e la promozione della nuova scrittura drammatica, affianca l'attività dei teatri, sensibilizzandoli ad accogliere i nuovi talenti.

L'attività, che raccoglie anche le edizioni e l'Archivio di testi della Ricordi Teatro, è così articolata:

- Archivio Nazionale Autori
- Ufficio Promozione
- Master di scrittura teatrale
- Festival della nuova drammaturgia italiana *tramedautore*
- Editoria
- Scambi internazionali sulla traduzione teatrale
- Borse di studio e Residenze di lavoro per autori

Direzione: *Angela Lucrezia Calicchio*

Organizzazione: *Renato Manzoni, Simone Bearzi Alberto*

Comunicazione e Ufficio Stampa: *De Angelis Relazioni Stampa*

Relazioni culturali: *Sergio Caronna*

Segreteria artistica e segreteria generale: *Andrea Brunetti, Antonello Raggi*

Consulenza amministrativa: *Stefania Guiotto e Marco Merlini della*

Comunicarti s.r.l.; Enza Pineda

Assistenza tecnica: *Stefano Belotti, Corrado Meyer*

TEATRO STUDIO, via Rivoli 6
TEATRO GRASSI, via Rovello 2
TEATRO ARSENALE, via Cesare Correnti 11
TEATRO FILODRAMMATICI, via Filodrammatici 1
TEATRO VERDI, via Pastrengo 16
TEATRO ZAZIE, via Lomazzo 11
BARCONE DELLE SCIMMIE, via A. Sforza 49

BIGLIETTI: € 3,00 - per la serata
TESSERA: € 15,00 - per tutto il festival

Informazioni:

OUTIS - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea
Via U. Ollearo, 5 - 20155 Milano
Tel. 02. 39257055 - Fax: 02.39200578
e-mail: info@outis.it - sito: www.outis.it